

AVVISO AL PUBBLICO

TOZZI GREEN SPA



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **TOZZI GREEN S.p.A.** con sede legale in Mezzano (RA) Via Brigata Ebraica n.50, codice fiscale e partita IVA n. 02132890399, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ravenna R.E.A. n. RA-174504, comunica di aver presentato in data 20 settembre 2021 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo alla costruzione ed esercizio di un **impianto Agri – Naturalistico - Voltaico** per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica della potenza complessiva di 99,42 MW e delle relative opere connesse, denominato **"Impianto ANaV San Giovanni in Fonte"**, compreso nella tipologia elencata nell'**Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al paragrafo 2** denominata **"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6 della Legge n.108 del 29 luglio 2021 "Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge n. 77 del 2021)** ed anche ricompreso nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'**Allegato I-bis "Opere ed impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999"** alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **"1.2 Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili (...), relativamente a 1.2.1 Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti."**

Il progetto, di nuova realizzazione, è localizzato nel territorio comunale di Cerignola (FG) in località "San Giovanni in Fonte", in un'area rurale a sud ovest del centro abitato, e relative opere connesse nei comuni di Stornarella (FG), Orta Nova (FG) e Stornara (FG).

Il progetto mira a coniugare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica con la tutela dell'attività agricola, nonché con elevati standard di sostenibilità agronomica, ambientale, naturalistica e paesaggistica. Il sistema Agro-Naturalistico-Voltaico previsto, in continuità con la destinazione d'uso attuale dei luoghi e le tradizioni culturali del territorio, consente un corretto inserimento dell'iniziativa nel contesto territoriale, salvaguardando la produzione agricola e, contestualmente, agendo positivamente sul contesto botanico-vegetazionale e faunistico dell'area.

La produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile è affidata alla realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza complessiva pari a 99,42 MW, con moduli montati su inseguitori monoassiali opportunamente sollevati da terra e posizionati in modo da essere congeniali all'attività agricola che si svolge sulla stessa area.

L'energia prodotta sarà immessa nella rete elettrica nazionale tramite una stazione elettrica utente MT/AT collegata alla futura stazione di Rete Terna, situata nel territorio comunale di Stornara (FG).

La particolare struttura dei pannelli fotovoltaici previsti nell'impianto ANaV consente una forte elasticità di azione in campo agricolo sia in termini di accessibilità da parte dei macchinari che di scelta delle colture e delle metodologie di coltivazione. In aggiunta il posizionamento dei pannelli secondo file parallele e equidistanti consente di organizzare razionalmente i piani colturali e le rotazioni e/o successioni colturali. Le colture previste dal progetto sono orticole, cerealicole, leguminose, da rinnovo e mellifere. Nel sistema

colturale è prevista anche la messa in produzione di un cospicuo numero di arnie di api per la produzione di miele poste sotto i pannelli nelle zone non coltivabili.

Il modulo agronomico si inserisce in un più ampio scenario integrato con la parte colturale, paesaggistica e naturalistica che prevede di utilizzare un'ampia superficie posta sulle fasce laterali dell'impianto per valorizzare il tratturo esistente, ottimizzare l'inserimento dell'iniziativa nel territorio e sviluppare l'habitat naturale della zona.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni (ricadendo il progetto nella fattispecie di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto, del relativo studio ambientale e della relazione paesaggistica, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Mezzano (RA), 20 settembre 2021

Il legale rappresentante
Andrea Tozzi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.